

LA ACEA MARATONA INTERNAZIONALE DI ROMA 2019



Si è corsa domenica 7 aprile 2019 la ACEA Maratona Internazionale di Roma, che ha riscosso notevole interesse, manifestazione quest'anno gestita dalla FIDAL.

Riportiamo alcuni dati statistici d'interesse, utili per l'analisi post-gara.

Gara ACEA Maratona Internazionale di Roma			
Edizione	25 [^]		
Distanza	42,195 km		
Località	Roma		
Data	07.04.2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
Finisher	6'975	1'867	8'842
Italiani			6'299
Stranieri			2'584
Paralimpici	36	9	45
2h-2h29'59"	18	2	20
2h30'-2h59'59"	169	9	178
3h-3h59'59"			3'615
4h-4h59'59"			3'701
5h-5h59'59"			970
6h-7h			344
>7h	8	7	15
Stracittadina			18'000

La vittoria tra gli uomini al 32enne etiope Tebalu Zawude Heyi in 2h08'37", che si è involato al 37° km, davanti ad altri suoi connazionali. 2° Tesla Tiruneh Workneh (2h09'17"), 3°Yihunilign Adane (2h09:53). L'azzurro Daniele Meucci (Esercito) è

stato costretto al ritiro per problemi fisici al 33° km. Il 1° degli italiani al traguardo è stato per la 3^a edizione consecutiva ancora Ahmed Nasef (Atletica Desio) 11° con 2h16'57".

Vittoria femminile per la 22enne etiope Kebede Megertu Alemu in 2h22'52", nuovo record del percorso, che prima era della russa Galina Bogomolova 2h22'53" (2008). Layla Soufyane è stata la migliore delle italiane con il 4° posto e il crono di 2h34'54" alla sua prima maratona dopo la maternità.

Grazie al doppio successo di questa 25^a edizione, l'Etiopia è divenuta la nazione con più vittorie nella Capitale: 9 con gli uomini e 10 con le donne, per un totale di 19, e a precedere il Kenya rimasto a quota 16. L'Italia è rimasta a quota 9 con 3 uomini (Stefano Baldini, 1998, Ruggero Pertile, 2004, Alberico di Cecco, 2005) e 6 donne (Franca Fiacconi, 1998, Maura Viceconte, 1999, Maria Guida, 2001, Maria Cocchetti, 2002, Gloria Marconi, 2003, Ornella Ferrara, 2004).

Il minimo storico romano del 2019 con appena 8'883 di finisher, dev'essere attribuito al numero chiuso dichiarato di 10'000 atleti.

La gara è stata caratterizzata dalle condizioni meteo variabili, con pioggia prima delle 4 partenze scaglionate (8.30 – 8.35 – 8.41 – 8.50), leggera pioggia nella prima mezz'ora di gara e poi nuvoloso con sole e umidità elevata.

PARTECIPANTI Alla maratona erano iscritti 10'000 atleti . Nel dettaglio, 7'080 italiani e 2'920 stranieri provenienti da 88 nazioni differenti. Per ciò che riguarda l'Italia, il Lazio è stata ovviamente la regione più rappresentata con 2'657 iscritti, dei quali 2'283 da Roma e provincia, seguito dalla Lombardia (652), Puglia (480), Emilia Romagna con (448), Campania (415), Veneto (402), Toscana (382), Piemonte (304) e Abruzzo (290). Le nazioni estere più rappresentate, invece, sono la Francia (804 iscritti), la Gran Bretagna (278), la Spagna (262), la Germania (198) e gli Stati Uniti (161). Gli uomini iscritti sono stati 7'966, le donne 2'034.

PERCORSO Il Colosseo ha fatto da cornice alla partenza e all'arrivo della maratona della Capitale, che quest'anno si è corsa la prima domenica del mese di aprile, la seconda con l'ora legale. Lo start è stato dato a Via dei Fori Imperiali. La maratona si è poi mossa, transitando in Piazza della Madonna di Loreto, Piazza Venezia, con a sinistra l'Altare della Patria. Quindi gli atleti hanno proseguito per Piazza San Marco, Piazza d'Aracoeli, Via del Teatro di Marcello, Via Luigi Petroselli (**km 1**), Piazza Bocca della Verità, Via dei Cerchi, Piazza di Porta Capena, Viale Aventino (**km 2**), Piazza Albania, Via della Piramide Cestia, Piazza di Porta San Paolo, Piazzale Ostiense, Viale di Marco Polo (**km 3-4**), via Cristoforo Colombo (**km 5-6-7**), Piazza del Lavoro, Viale Guglielmo Marconi (**km 8-9**), Via Temistocle Calzecchi Onesti, via Ferdinando Baldelli, via Ostiense centrale (**km 10-11**), Piazzale Ostiense (km 12), Piazza di Porta San Paolo, Via Marmorata, Piazza dell'Emporio, Lungotevere Aventino (**km 13**), Via di Santa Maria Cosmedin, Via della Greca, Largo Amerigo Petrucci, Lungotevere Aventino (**km 13**), Lungotevere dei Pierleoni, Lungotevere De' Cenci, (**km 14**), Lungotevere dei Vallati, Lungotevere dei Tebaldi (**km 15**), Lungotevere dei Sangallo, Lungotevere dei Fiorentini, Piazza Pasquale Paoli, Lungotevere degli Altoviti, Piazza Ponte Sant'Angelo, Lungotevere di Nona (**km 16**), Lungotevere Marzio, Piazza del Porto di Ripetta, Ponte Cavour, Via Vittoria Colonna, Piazza Cavour (**km 17**), Via Crescenzo, Via Sforza Pallavicini, Via di Porta Castello, Via delle Fosse di Castello, Piazza Adriana, Piazza Pia (**km 18**), Via della Conciliazione, Piazza Papa Pio XII, Largo del Colonnato, Via di Porta Angelica, Piazza del Risorgimento (**km 19**), Via Crescenzo, Via Terenzio, Via Fabio Massimo, Viale Giulio Cesare (**km 20**), via Fornovo, Viale delle Milizie (**km 21,097**), Largo Trionfale, Via della Giuliana (**km 22**), Piazzale Clodio , Viale Giuseppe Mazzini (**km 23**), Piazza Giuseppe Mazzini, Via Oslavia, Piazza Bainsizza, Viale Carso, Via Achille Papa (**km 24**), Via Marcello Prestinari, Piazza Monte Grappa, Lungotevere Guglielmo Oberdan, Lungotevere della Vittoria (**km 25**), Piazzale Maresciallo Giardino, Lungotevere Maresciallo Cadorna (**km 26**), Piazza Lauro De Bosis, Ponte Duca d'Aosta, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di

Ravel (**km 27**), Piazzale Cardinal Consalvi, Lungotevere Salvo D'Acquisto, Lungotevere dell'Acqua Acetosa (km 28), Via Venezuela, Via India, Via XVII Olimpiade (**km 29**), Viale Tiziano, Piazza Apollodoro,, Via Flaminia, (**km 30**), Viale del Vignola, Via Pier della Francesca, Viale Giovanni Paolo Pannini (**km 31**), Via Antonazzo Romano, Lungotevere Flaminio, Piazza Gentile da Fabriano, Lungotevere Flaminio (**km 32**), Piazzale delle Belle Arti, Lungotevere delle Navi (**km 33**), Lungotevere Arnaldo da Brescia (sottopasso di Ripetta), Passeggiata di Ripetta (**km 34**), Piazza Augusto Imperatore, Via dei Pontefici, Via del Corso, Piazza del Popolo (**km 35**), Via del Babuino, Piazza di Spagna, Via dei due Macelli (**km 36**), Via del Tritone, Largo Chigi, Via del Corso, Largo Goldoni (**km 37**), Via Tomacelli, Via di Ripetta, Piazza Nicosia, Via Monte Brianzo, Piazza di Ponte Umberto I, Via Giuseppe Zanardelli, Piazza di Tor Sanguigna, Via Agonale (**km 38**), Piazza Navona, Via dei Canestrari, Corso del Rinascimento, Piazza di Sant'Andrea delle Valle, Corso Vittorio Emanuele II, largo di Torre Argentina, Corso Vittorio Emanuele II, Piazza del Gesù, Via del Plebiscito (**km 39**), Piazza Venezia, Piazza di San Marco, Piazza d'Aracoeli, Via del Teatro di Marcello, via Luigi Petroselli (**km 40**), Piazza Bocca della Verità, Via dei Cerchi, Piazza di Porta Capena, Via di San Gregorio (**km 41**), Via Celio Vibenna, Piazza del Colosseo, Via dei Fori Imperiali (km **42,195 traguardo**).

Il percorso è riconosciuto dall'Unesco di grande interesse dal punto di vista storico e artistico. Si presenta scorrevole, con numerosi rettilinei e pochi saliscendi, ma dal manto stradale sconnesso per i tanti sampietrini, resi scivolosi dalla pioggia caduta nella prima mattinata oltre alle buche e avvallamenti, che contrassegnano le strade della Capitale ai nostri giorni. Nell'edizione del 2018, i tratti in sampietrino erano del 7,6%. In questa edizione 2019, qualcosa è cambiato nel percorso nella parte più esterna nei pressi dell'Acqua Acetosa, ma la percentuale dei tratti in sampietrino è rimasta praticamente invariata. Il percorso è stato parzialmente chiuso al traffico, ma gli atleti in alcuni tratti hanno dovuto sopportare i gas di scarico degli autoveicoli transitanti nelle strade adiacenti. Rispetto a qualche edizione precedente, i cittadini

romani si sono mostrati più tolleranti per l'evento podistico capitolino. Ma non sono mancate le lamentele per le 12 ore di chiusura al traffico e ai pedoni. Dalle ore 24 di sabato 6 aprile è stato proibito di parcheggiare lungo il circuito della maratona. Bonifiche e presidi dei Vigili Urbani e della Polizia dal Flaminio al Testaccio. 10 le linee Atac deviate per l'intera giornata di domenica, altre 7 sospese e 55 con corse limitate. Ma nel prossimo fine settimana all'Eur con la Formula E, analogamente ci saranno delle limitazioni e per più giorni. Infatti, la Questura ha disposto chiusure al traffico e ai pedoni. All'area del circuito si potrà accedere soltanto con il biglietto che si potrà acquistare in loco. Non sono previsti neppure i parcheggi. Dalle ore 20.30 di venerdì 12 alle 5.30 di martedì 16 saranno chiuse via Cristoforo Colombo, via Laurentina e via dell'Oceano Pacifico attorno alla pista. Venerdì 12 mattina saranno chiusi pure gli svincoli del Raccordo per l'Eur. Insomma non è solo la maratona a bloccare parzialmente la città per alcune ore. Certo, correre a Roma significa correre nella Città Eterna. I partecipanti alla 25^a edizione della maratona romana hanno corso lungo un percorso fra i più affascinanti e suggestivi mai visti, partecipato a una corsa all'insegna della bellezza e della storia. Rispetto alle più recenti edizioni organizzate da Italia Marathon Club, il percorso è stato un po' ritoccato, ma i transiti più significativi, come piazza di Spagna, piazza Cavour, via della Conciliazione, Piazza di Spagna, Piazza Navona, sono rimasti. Si è eliminato il tratto nella zona adiacente la Moschea, largo della Rimembranza nei pressi di Villa Glori. Pur rispettando le caratteristiche di quello dell'edizione del 2019, per le prossime forse si potrebbe modificare qualcosa, riducendo i tratti in sampietrino e quelli con a lato strade trafficate.

CONFRONTI CON ALTRE 42,195 KM Nello stesso giorno si sono corse altre maratone in Italia e all'estero. La 19^a **Generali Milano Marathon** ha fatto segnare le migliori prestazioni di sempre sul suolo italiano. Il keniano Ekiru con 2h04'46" ha demolito il primato della classica milanese, con 2'27" di progresso rispetto al 2h07'13" con cui il keniota Edwin Koech (ieri 3° in h08'34") aveva strappato a Roma 2 anni fa il record "All Comers". Grazie al 3° posto di Evans Koech

(2h08'24"), ora la maratona meneghina è entrata nella top ten mondiale maschile in base ai record del percorso. La classifica prestigiosa vede nell'ordine: Berlino, Londra, Dubai, Francoforte, Chicago, Tokyo, Amsterdam, Valencia.

Tra gli italiani, il grossetano Stefano La Rosa ha tagliato il traguardo al 7° posto in 2h14'16" a quasi 3 minuti dal personale di 2h11'08" realizzato lo scorso anno a Siviglia.

Al femminile vittoria a Milano per la keniana Vivian Kiplagat in 2h22'25", che ha così strappato alla Capitale il primato sul suolo italiano che poco prima l'etiope Megertu con 2h22'52", aveva stabilito a Roma.

Al traguardo della 19[^] Generali Milano Marathon, dal percorso piatto e scorrevole sono giunti al traguardo 6'304 atleti rispetto ai 5'556 dell'edizione del 2018, ma rimane dietro alla maratona romana, la quale per la prima volta in 15 anni non è riuscita a superare quota 10'000 nella sua 25[^] edizione.

All'estero si segnala la **Maratona di Rotterdam**, la quale tra gli uomini ha registrato il nuovo record del percorso da parte del keniano Kipsirem 2h04'11", che ha preceduto il 33enne turco Kigen Ozbilen, il quale con 2h05'27" ha siglato la 2[^] migliore prestazione europea all time dopo il 2h05'43" del britannico Mo Farah. La gara femminile è stata vinta dall'etiope Bekele (2h22'55"). Brava la 30enne dei Carabinieri l'azzurra Giovanna Epis, giunta 6[^] in 2h29'11", nuovo PB e che può così vantare il primato d'essersi sempre migliorata nelle 7 esperienze in maratona

A **Daegu** in Corea del Sud, tempo record per il keniano Kipchirchir (2h05'33) e per la keniana Rotich (2h28'10") .

A **Vienna** invece vittoria maschile per il keniano Kipchumba (2h06'56") e femminile per la keniana Nancy Kiprop in 2h22'12" (record gara).

A **Hannover** record femminile pure per la keniana Mtgaa (2h26'15") e vittoria maschile per il keniano Mwetich (2h09'37").

Insomma, a parte Roma che ha visto primeggiare l’Etiopia, nelle altre maratone del 7 aprile ha dominato il Kenia.

I migliori crono della giornata sono di Titus Ekiru (2h04’46”) a Milano e di Nancy Kiprop (2h22’12”) a Vienna, entrambi keniani.

DISTRIBUZIONE PETTORALI Gli atleti italiani e esteri hanno avuto 3 giorni per ritirare il loro pettorale e pacco gara all’Acea Marathon Expo-Ragusa Off, allestito in via Tuscolana, nell’ex deposito Atac, un’area di circa 6’000 mq creata appositamente per accogliere e intrattenere i partecipanti alla maratona e alla Stracittadina giovedì 4, venerdì 5 e sabato 6 aprile dalle ore 10 alle 20. Qualche discussione per l’attribuzione della griglia per l’atleta, che non rispettava il suo miglior tempo realizzato negli ultimi 24 mesi, imputabile per la maggior parte dei casi al mancato inserimento del tempo da parte chi ha iscritto un altro atleta.

SOLIDARIETÀ Questa edizione ha previsto il progetto Charity Program per raccogliere fondi a favore di Onlus e associazioni. 2 sono state le realtà che hanno collaborato attivamente alla 25^ Acea Maratona Internazionale di Roma a favore della solidarietà: **Rete del Dono**, una piattaforma di crowdfunding, che si occupa di raccolta fondi online e che ha dato il proprio contributo a progetti di utilità sociale, gestiti da enti non profit e **CSV Lazio**, il Centro di Servizi per il Volontariato, che da oltre 20 anni è attivo nel settore del volontariato. Tra le iniziative, performance artistiche di alcuni street artist per combattere il diabete giovanile.

PACER Molto apprezzato e utile il servizio pacer, ormai tradizionale per le maratone e non solo, qui gestito validamente da Mauro Firmani. Previsti pacer per tempi tra le 2h48’ e le 7h, per soddisfare le diverse tipologie di atleti amatori. Il 7 aprile 2019 segui il tuo ritmo senza guardare il crono. La **XXV Acea Maratona Internazionale di Roma** ti mette a disposizione un gruppo incredibile di pacemaker. Dalle 2 ore e 48 minuti alle 7 ore, puoi chiudere i tuoi 42,195 chilometri seguendo i palloncini dei pacemaker senza altre distrazioni, godendoti così la tua impresa. Dalle 3 alle 4 ore, avrai a disposizione un gruppo ogni 10 minuti, dalle 4 alle 5 ore un gruppo ogni 15

minuti, dalle 5 alle 7 ore un gruppo ogni 30 minuti. I tuoi angeli si stanno già allenando per farti vivere un'esperienza straordinaria il 7 aprile 2019.

Di seguito la lista dei pacer :

2h48': FAGNANI FRANCESCO - MINICI GIUSEPPE - BIAGIONI ALESSIO - CADME PARRA MESIAS

3h: ARCARO GABRIELE - TESCIONE FRANCESCO - CUDIN IVAN

3h10': MANFRIN STEFANO - TONIATTI ROBERTO - BORTOLOTTI CHRISTOFER - FALLERI MASSIMILIANO - VENDITTI ERNESTO

3h20': SCARANARI ANDREA - SCARSELLA EMILIANO - MALFATTI PIO- LEONCINI CLAUDIO - COCCHIA DOMENICO - PRETTO STEFANO

3h30': CAPONERI MARCO - CIOCCHETTI MASSIMO - TISTARELLI ALBERTO -FATTORE LUCIANO - MASTRODICASA MARCELLO - SCOGLIO MICHELE - DE ROBERTIS GIANNI - MARCOSANO ORONZO -

COLONNA ROBERTO -DI BLASIO GIANNI - MUGNANO ROCCO - DELL'OLIO GIUSEPPE

3h40': CHAPLIN TIMOTHY - FATTORE MARIO - SACANNA MASSIMO - VEDILEI ENRICO - NICASSIO ANTONIO - PETRUCCI MASSIMO - LORENZO GIANNI - LEVATINO CARLO - DANIELE GIUSEPPE

3h50': DE CHIGI LUCIO - PAGANELLI ANDREA - PASQUALE GUERINO - SPONSANO ANTONIO - SANSONE CARMINE - SAVELLI MARCO - PICCIONI FRANCO - SOBRINO GIANPAOLO

4h: CORRADINI ELEONORA - LUNGARINI MARCO - PIERDET FRANCOIS - RANDAZZO GIUSEPPINA - FOLLI IVANO - CESANA FERDINANDO - CASATI GIANLUCA - STUMPO RAFFAELE - FERRARI ANNA - BUTTINONI IVANO

4h15': CORRADINI FABIO - NOVELLI MARCO - CARONTI IVANO - LA ROSA PAULO - MELCHIONDA LUIGI - CAPUTO AGOSTINO VENDITTI SALVATORE - BOIANO ROBERTO

4h30': ACCARINO FRANCESCO - DIANA GIANCARLO - FOLIGNI ALESSIA -

TIBERI ROBERTO - PULIGA SIMONE - VINCI SILVIA - DUS SILVIO

4h45': BACIUCCHI LUDOVICA - PETRUCCI SERGIO - MELCHIOR PATRIZIA - CORTELAZZI MONICA - BARONE CESARIO

5h: RAZZOLINI ILARIA – LOBIANCO CARMINE – MORABITO ISMAELE – D’AMATO FEDERICO – REAI PAOLO – ZANETTI LUCA – BENDINELLI G. GIAMPAOLO – GELATI LUCA

5h30’: FALCIONI TATIANA - GEMMA LORENZO - PENNATI MONICA -GIULIANI STEFANIA

6h: GAMBELLI FERDINANDO - GARGANO ANGELA - MORICO ROMOLO - RIZZITELLI MICHELE - BALLARINO MICHELE - AGABITI CAROLINA

6h30’: ALIMONTI DANIELE - FEDELE MATTIA - SPINACI ANNA - LATORRE ANGELA - FILONZI GIANCARLO - AIUDI LUCA

7h: MERLI M. MARCO - MANDINI PATRIZIA - TESTA MICAELA - ZOLI DANIELE - CELIA MAGNO MARIA

PARALIMPICI Hanno partecipato alcuni atleti paralimpici. 36 sono giunti al traguardo nel tempo massimo di 7h. Ha impiegato 4h30’12”, il perugino Luca Aiello, che aveva corso appena 3 settimane fa la Strasimeno 58 km e che ora si ripeterà sui 42,195 km alla Padova Marathon, del 28 aprile, manifestazione sempre attenta agli atleti con disabilità e che potranno beneficiare di una scoutistica particolare. Per la maratona romana è stata riservata un’iscrizione gratuita a tutti gli atleti paralimpici.

IN TV L’Acea Maratona Internazionale di Roma è stata trasmessa domenica 7 aprile in differita su RaiSport alle ore 22.40.

STEFANO SEVERONI

